





FONDAZIONE  
OPERA IMMACOLATA  
CONCEZIONE ONLUS

# XII FESTA "CLUB OVER 100"



**7 maggio 2019**  
**ore 15.30**

**Civitas Vitae - Palazzetto dello Sport**

Via Venzone 72 (laterale via Gemona), Padova



Unione Nazionale Istituzioni ed Iniziative di Assistenza Sociale

**I centenari del CLUB assieme ai  
centenari delle Residenze associate  
all'UNEBA e ai centenari del territorio**

**nell'ottica della coesione sociale e della intergenerazionalità collaborano**

[www.oiconlus.it](http://www.oiconlus.it)



**V.A.d.A.**  
**Volontari Amici  
degli Anziani**



Laboratorio  
Terza Età  
Protagonista



[RisorsaLongevita.org](http://RisorsaLongevita.org)



XII Festa del Club OVER 100 – maggio 2019

# UN PROLOGO SPECIALE

**Martedì 7 maggio 2019**

**ore 10.30**

Raduno nella Piazzetta della Residenza S. Chiara  
del Civitas Vitae Angelo Ferro,  
fronte Parco della Vita e delle Esperienze  
Presenza della  
**Fanfara della Brigata Pozzuolo del Friuli di Gorizia**

**ore 11.00**

## **ALZABANDIERA**

### **Canto dell'Inno Nazionale:**

centenari e bambini del Centro Infanzia Clara e Guido Ferro,  
con gli alunni della Scuola Primaria Collodi di Thiene

### **Saluto delle Autorità:**

Andrea Cavagnis, Presidente,  
Fabio Toso, Direttore Generale,  
Fondazione Opera Immacolata Concezione onlus  
Arturo Lorenzoni, vicesindaco Comune di Padova  
Amedeo Sperotto, Generale di Corpo d'Armata,  
Comandante delle Forze Operative Nord

### **Congedo della Fanfara**



# IL CLUB “OVER 100” NEL GUINNESS DEI PRIMATI: un traguardo da raggiungere

Nel 2018 Il “Club Over 100 - Ricomincio da zero” ha allargato i suoi confini, uscendo dalle residenze della Fondazione OIC, in cui è nato nel 2008, e proponendosi al territorio e alle strutture UNEBA Veneto.

Lo scopo del Club è quello di riunire TANTI CENTENARI e, nella festa del 7 maggio 2019, presso il Civitas Vitae Angelo Ferro di Padova, farli incontrare di persona, condizioni di salute permettendo.

E' decisamente una proposta accattivante e d'effetto, ma in realtà è espressione concreta di una precisa scelta di valori: **festeggiare i nostri centenari e ultracentenari significa riconoscerli e valorizzarli come risorsa per la società. E sottolineare il loro ruolo attivo: essere capaci di favorire e creare relazioni tra persone**, i famigliari in primis, il personale delle residenze, i bambini e ragazzi delle scuole, il territorio con le proprie associazioni.

Questi nostri anziani diventano **“testimoni della cultura del limite”**, ciascuno con la propria esperienza di vita. Spesso radicata in quello stesso territorio di cui è figlia la struttura che li accoglie nel tratto finale del loro percorso.

Negli ultimi anni il Club ha festeggiato sempre i centenari assieme ai bambini della scuola d'infanzia: è l'immagine e la realizzazione del **“Cerchio della vita”**, che mostra attraverso volti e sorrisi il rigenerarsi della vita.

Quest'anno un nuovo tema si aggiunge al percorso di valorizzazione: il **“DECALOGO del CENTENARIO”**, ovvero i segreti e gli elementi costitutivi che contraddistinguono l'“essere centenario/a”. Se la longevità è una risorsa dei territori ed è simbolo e testimonianza di valori duraturi, chi meglio dei centenari può fornirci le dieci componenti principali dell'essere longevo?

L'aver allargato l'iniziativa agli Enti associati Uneba Veneto mostra, nel suo piccolo, i frutti che può dare la collaborazione tra gli enti con lo scambio di buone pratiche.

E l'obiettivo del 2019 è ancora più alto: **diventare il Club per centenari più grande del mondo, entrando nel Guinness dei Primati**, proprio perché i nostri centenari meritano un riconoscimento e un traguardo così particolare.



Vogliamo insieme far parte di questo Club? Ci sono centenari ed ultracentenari nelle nostre residenze e nel territorio che vogliono/possono essere inclusi nel Club?

Il Club è diventato social: un account Facebook e Instagram permetterà di “essere al passo con i tempi”, perché i centenari non sono sorpassati, ... ma in fase di sorpasso!

Un sogno... che può diventare realtà. Se tutti lo vogliamo e ci impegniamo a realizzarlo.

## “IL CERCHIO della VITA”

### Intergenerazionalità in stile OIC



Dodici anni di Club, di eventi, oltre 260 centenari e supercentenari che hanno condiviso con noi la loro storia, la loro vita, le loro esperienze.

**Il Club OVER 100 - RICOMINCIO DA ZERO** è una delle concretizzazioni di una precisa scelta di valori. Vivere in una società in cui i nostri centenari, e tutti i longevi, possono ancora avere un ruolo attivo.

Questi anziani diventano “**testimoni della cultura del limite**” e “**produttori di relazioni**” verso chi sta loro intorno: in modo particolare quando nell’ambiente in cui vivono si incontrano le generazioni, ad esempio perché accanto al centro residenziale per anziani si trova una scuola dell’infanzia o un’altra struttura comunitaria.

E non a caso la Fondazione OIC, dove il Club è nato, festeggia sempre i centenari assieme ai bambini della scuola d’infanzia: è l’immagine e la realizzazione del “**Cerchio della vita**”, che mostra attraverso volti e sorrisi il rigenerarsi della vita.

Affermare che i centenari sono una risorsa preziosa è come ribadire che **ogni persona vale**: uno dei principi non negoziabili che guidano l’attività degli enti Uneba Veneto.

Ogni persona vale, e vale nella totalità dei suoi bisogni, a cui deve rispondere una **presa in carico complessiva**.

Festeggiando i centenari, siamo chiamati ad essere **responsabili**:

- abili a rispondere alla richiesta di **dignità della persona**
- abili nel **farci carico delle persone fragili**,
- abili a “**vivere assieme**”
- abili a **con-dividere e rendere protagonisti**



La longevità è una risorsa dei territori ed è simbolo e testimonianza dei valori duraturi. E' un modo di affermare che ciò che dura molto ha valore e viceversa".

**Il "CLUB OVER 100 - Ricomincio da zero"** è aperto alle persone che hanno 100 o più anni, Ospiti nelle residenze della Fondazione Opera Immacolata Concezione e nelle residenze associate ad UNEBA, ed anche ai centenari del territorio. Una iniziativa come "Ricomincio da zero", nel suo essere allargata a tutti gli enti associati Uneba Veneto, mostra, nel suo piccolo, i frutti che può dare la collaborazione tra gli enti con lo scambio di buone pratiche.

**Puntiamo a diventare il sodalizio per centenari più grande d'Italia!**  
**ABBIAMO BISOGNO DEL TUO AIUTO**

Come ogni buon club che si rispetti ha un logo e una casella di posta elettronica ([davide.ceron@oiconlus.it](mailto:davide.ceron@oiconlus.it)), agli iscritti viene assicurata la tessera gratuita "valida 10 anni", per sottolineare il valore del traguardo raggiunto. Dal 2019 è attiva la pagina Facebook "**ClubOver100**".

**Ad oggi il Club conta 49 soci attivi,**  
con una età media di 101,7 anni  
e un computo totale di **4982 anni** di storia:  
la vita di ognuno, così importante, unica e preziosa.

... e continuiamo a ricevere l'adesione di centenari, Ospiti nelle residenze associate all'UNEBA Veneto o residenti nel territorio.

Per maggiori informazioni

**[www.oiconlus.it](http://www.oiconlus.it)**



**ClubOver100**





## CLUB OVER 100 - RICOMINCIO DA ZERO

- tesserati attivi 2019 -  
in verde i "nuovi tesserati" 2019

COCCO	SCOLASTICA TERESA	18/08/1914	Nazareth
PITTARELLO	GEMMA	06/06/1915	Barbarano Mossano
MICHELAZZO	MARIA	28/06/1915	Barbarano Mossano
DI PAOLO	LEA	07/09/1914	Barbarano Mossano
TOGNATO	CARLOTTA	12/10/1916	Nazareth
CANESSO	LIDIA	23/12/1916	Pio XII
MESTRINER	MARIA	03/12/1914	Treviso
GUAGNO	ANGELA	05/05/1916	Borgoricco
BORTOLI	CATTERINA	31/01/1917	Thiene
CARRARO	MARINA	02/03/1917	Nazareth
VIOTTO	BRUNA	01/06/1917	Oderzo
STRAGIOTTI	ENRICA	22/09/1917	Nazareth
MATTIELLO	CATERINA	25/11/1917	Barbarano Mossano
TONELLO	ANNA MARIA	20/04/1914	Comune di Oderzo
MARCATO	ANTONIETTA	11/04/1915	Nazareth
PENGO	PALMIRA	18/11/1915	S.Chiera
ALESSIO	MARIA	16/08/1916	S.Chiera
CARRON	IDA	24/04/1917	Comune di Oderzo
VISENTIN	FABRIZIO	21/06/1917	Comune di Oderzo
CALIMAN	RITA	03/10/1917	Comune di Asiago
CARLI	MARIA	02/01/1918	Comune di Asiago
DALLE VEDOVE	ANGELA	15/01/1918	Comune di Oderzo
ZANGHELLINI	RINA	18/04/1918	S.Chiera
GRIGOLON	ELSA	21/04/1918	Nazareth
DE GRANDIS	BRUNA	17/05/1918	S.Chiera
FASSINA	NATALINA	09/07/1918	Pio XII
GIRARDELLO	BRUNO	22/07/1918	Thiene
MOROSINOTTO	MARIA	30/07/1918	Borgoricco
SANTINELLO	ASSUNTA	08/08/1918	S.Chiera
BONADIO	ANNA	28/08/1918	Oderzo
DE ROSSI	FRANCA	12/11/1918	Pio XII
AGNOLON	MARCELLO	28/12/1918	Nazareth
CAMPESE	BORTOLO	18/10/1916	Comune di Thiene
CELIDONI	SCOLASTICA	26/03/1918	Borgoricco
BORRIERO	MARCELLA LUCIA	17/07/1918	Thiene
FARINA	ANGIOLINA	03/10/1918	Bozzolo
GALANTE	EVELINA	08/01/1919	Asiago
BERTINATO	MARIA	22/01/1919	Asiago



<b>POLETTI</b>	<b>MARIA</b>	10/03/1919	Comune di Oderzo
<b>VARAGNOLO</b>	<b>GELSOMINA</b>	02/05/1919	S.Chiera
<b>BONATO</b>	<b>MARIO</b>	29/05/1919	S.Tecla Este
<b>PEDRAZZINI</b>	<b>GIOVANNI BATTISTA</b>	11/06/1919	Oderzo
<b>VERNIER</b>	<b>AMELIA</b>	19/08/1919	Treviso
<b>CAZZOLA</b>	<b>AGNESE</b>	28/08/1919	Nazareth
<b>MINALDO</b>	<b>PIERINA</b>	30/09/1919	S.Chiera
<b>PESARICO</b>	<b>ELVIRA</b>	17/10/1919	Nazareth
<b>RANZAN</b>	<b>MARIA</b>	26/10/1919	Thiene
<b>PETTENATI</b>	<b>ALBA</b>	05/12/1919	Bozzolo
<b>MAINARDI</b>	<b>GINA</b>	20/12/1919	Bozzolo

## CLUB OVER 100 - RICOMINCIO DA ZERO

### Alcuni cenni biografici - nuovi tesserati 2019

#### **CELIDONI SCOLASTICA**

...detta Pasquina, è nata il 26/03/1918 a Vigonza in via Luganega in una casa grande e vecchia che poi il suo papà ha risistemato. E' una signora forte e dal carattere determinato. Ha lavorato come ricamatrice in una sartoria faceva le pulizie di casa in diverse famiglie e dava una mano alle famiglie dei parenti quando vi erano nuove nascite.

Era molto dedita agli altri, tanto che ha sempre assistito la madre e il fratello di questa, fino alla morte. Oltre ai nipoti con i quali è molto legata ancora oggi. Oltre al ricamo le piaceva anche il lavoro dei campi e teneva con il nipote un piccolo orto. E' socievole estroversa e ama la compagnia soprattutto quando si chiacchiera davanti ad un caffè fatto però con la moka. Il segreto per arrivare alla sua veneranda età è quello, dice : *“di essermi sempre dedicata a lavoro e ai miei famigliari, ma il mio più grande errore è stato quello di non essermi sposata e di essermi lasciata scappare il mio grande amore perché quando si litiga poi ci si perdona e vivere da soli non è bello.”*

#### **BORRIERO MARCELLA LUCIA** *(racconto della figlia)*

“E' stata concepita durante la Prima Guerra Mondiale, in un ritorno a casa in licenza del nonno, dall'Altopiano di Asiago. Il nonno Antonio era un Garibaldino e la nonna Maria era una splendida signora che aiutava tutti e che concepì 5 splendidi figli.

Marcella è nata a Levà di Montecchio Precalcino (VI), in tempo di guerra il 17 luglio del 1918. Le fu dato il nome di Lucia per la Santa protettrice degli occhi e di Marcella perché è stata una giovane morta in braccio al nonno Antonio dalle parti di Piovene (VI).

Tutta la famiglia viveva in una “grande corte” assieme allo zio Barbon, padre di 11/12 figli. Ognuno dava il proprio contributo; chi nei campi, chi in cucina, chi con gli animali da cortile, ma restava anche il tempo per giocare e ridere assieme.

La mia mamma era brava a cantare: al tempo dell'Avvento intonava, assieme ad altri ragazzi, da sopra un carro trainato da buoi o da cavalli i canti natalizi di casa in casa. Era questo il suo modo di partecipare alla vita della comunità.



Più tardi iniziò a lavorare prima in Lanificio a Dueville, in seguito presso il Lanificio Ferrarin a Thiene, sempre in provincia di Vicenza. Era addetta al controllo della lana, un lavoro che richiedeva molta precisione. Si mangiava tutti assieme col cibo portato da casa e si rientrava a notte fonda. Durante la Seconda Guerra Mondiale era in "Polveriera" a preparare le bombe (la mamma odia la guerra...).

Poco dopo conobbe il mio papà e per lunghi anni rimasero "morosi". Si sposarono il 24 gennaio 1948 a Levà di Montecchio Precalcino e si stabilirono in tre stanze tutte loro, sempre in corte del nonno Borriero. All'inizio di dicembre del '48 nacque un bellissimo bimbo di nome Valentino. Tornò al lavoro da Ferrarin dopo pochi mesi e il piccolo di casa venne accudito dai nonni.

Dopo qualche anno i miei genitori si trasferirono a Thiene (VI) e dopo 7 anni nacqui io, Maria Teresa, la femminuccia di casa. La mamma rinunciò al lavoro per accudire la famiglia e aiutare il papà nel negozio di bici, grandi e piccole, elettrodomestici e macchine per cucire.

Rimasero a Thiene fino ai 70 anni e poi si trasferirono a Sarcedo (VI). Lì rimasero per circa 30 anni, riposandosi e gustandosi i figli e gli adorati nipoti, verso i quali hanno sempre dimostrato grande attenzione e disponibilità. Ottimi erano i rapporti col vicinato, comunicavano quotidianamente con amici, fratelli, nipoti e pronipoti. Direi una vita piena!

Circa 10 anni fa è venuto a mancare il mio papà, ma la mamma con l'aiuto delle badanti riuscì a reagire e a vivere attorniata da tante persone e dagli affetti familiari. Nel 2018, proprio nell'anno del suo centenario, è diventata bisnonna: è nata la piccola Viola che ha portato una ventata di felicità a tutta la famiglia.

Donna dolce, forte, sincera, molto buona, religiosa, umile e disponibile verso coloro che avevano bisogno, Marcella ha saputo affrontare e superare tanti problemi nella vita.

E' entrata a far parte della grande famiglia della Fondazione OIC il 20 novembre del 2018, nella residenza di Thiene."

## **FARINA ANGIOLINA**

Nata il 3 ottobre del 1918, ad Acquanegra sul Chiese (MN); ancora bambina si trasferisce a Viadana, dove la famiglia gestisce un bar. A soli 15 anni perde la giovane mamma per una malattia cardiaca.

Di lei e del fratello, più giovane di tre anni, si occuperanno amorevolmente le zie e i nonni. A 29 anni si sposa con Tosetto Gino, dal quale avrà tre figli: Maurizio, Ester e Giuseppe.

Per motivi di lavoro la famiglia vivrà per circa 10 anni a Salsomaggiore (PR), dove Angiolina e Gino aprono e gestiscono un bar – gelateria. All'epoca Giuseppe non era ancora nato, Maurizio era rimasto a Viadana con i nonni e la piccola Ester aveva seguito i genitori. Ma poiché Maurizio era un bambino vivace, ad un certo punto i nonni propongono un cambio: Ester sarà ospitata dai nonni mentre Maurizio raggiungerà i genitori a Salsomaggiore.

Così fino alla morte del nonno, anno in cui Angiolina ed il marito decidono di rientrare nel paese di origine.

Qui, quando Angiolina aveva 42 anni, nascerà l'ultimo figlio, Giuseppe. Da allora si dedicherà esclusivamente alla cura della famiglia e della casa, mentre il marito sarà assunto dall'ENEL.

Maurizio, sposato, ha avuto una sola figlia, Chiara, sposata ma senza figli. Purtroppo Maurizio, il primogenito di Angiolina, lo scorso anno è deceduto; gli altri figli hanno preferito preservare la mamma da questo devastante dolore, raccontandole pietose "bugie". Ester e Giuseppe sono sposati, senza figli.

Angiolina, dopo la morte del marito, è vissuta in casa con Giuseppe e la nuora, sino al momento in cui si è reso necessario il trasferimento nella nostra residenza.

Gode di buona salute, a parte qualche problema alla vista ed all'udito, e riesce ancora a dedicarsi al suo passatempo preferito: il solitario con le carte da briscola.

### **GALANTE EVELINA**

Nata a Padova l'8 gennaio del 1919, seconda di sette figli. Per aiutare la famiglia si è poi trasferita agli Alberoni di Venezia nella casa di una zia, dove prestava servizio ai telefoni del centralino del tempo. Nel 1944 si è sposata con un informatore scientifico da cui rimane vedova all'età di 40 anni, con due figli piccoli da crescere. Senza perdersi d'animo è ritornata a lavorare, con incarichi di colf alla guardarobiera in alberghi importanti di Padova. Amante del bello, ha in seguito trovato la sua strada facendo la sarta fino all'età della pensione. Donna dal carattere forte e autoritario, è orgogliosa di aver trasmesso ai figli i valori della vita con fermezza senza, per questo, non essere amata da tutti coloro che la conoscono.

### **BERTINATO MARIA**

Nata a Longare (VI), il 22 gennaio 1919, sesta di sette fratelli, tutti molto longevi. Donna dal carattere forte e determinato, fin da bambina si ribellava alle ingiustizie e contestava i falsi moralismi. Durante la guerra ha frequentato un corso per crocerossina e ha imparato molte cose che ha poi sempre messo in pratica nell'aiuto concreto verso gli altri. Nell'Altopiano di Asiago, a Tresche Conca, infatti, dove viveva dopo il matrimonio con Antonio Valente, suo sposo per 50 anni e con cui ha gestito varie attività commerciali, tra cui il ristorante la Baita Azzurra, si è sempre distinta per questo suo animo gentile.

### **VARAGNOLO GELSOMINA**

Nata il 02 maggio 1919, la signora Gelsomina è entrata da pochi giorni a far parte del nostro Club Over 100. Ha dedicato la sua vita alla sua famiglia, a suo marito e al nipote che ha accolto in casa, accudito e amato come un figlio.

Ha sempre coltivato la sua passione per la musica, ha preso lezioni da illustri insegnanti e sapeva suonare il pianoforte in maniera encomiabile. Il segreto della sua longevità? Non smettere mai di credere nei propri sogni!

### **BONATO MARIO**

Nato a Este il 29 maggio del 1919. Ha lavorato "una vita" facendo molti mestieri: da elettricista, al lavoro in una pellicceria, al lavoro di consegna pane a domicilio.

Sposato due volte e padre di 2 figli; ad oggi nonno di 2 nipoti e 2 pronipoti!

Ospite della Residenza Santa Tecla ad Este, tutte le mattine esce autonomamente a piedi e fa colazione nella pasticceria storica di Este "Schizzarotto", in questa occasione a volte fa piccoli acquisti, su richiesta, per le signore della struttura che non hanno la possibilità di uscire così spesso.

### **PEDRAZZINI GIOVANNI BATTISTA**

Nato a Milano il giorno 11 giugno 1919, penultimo di una famiglia composta da papà Antonio, mamma Albina Bignami e otto figli (sette maschi e una femmina). Dapprima frequenta le scuole elementari e quindi inizia a lavorare effettuando delle consegne a domicilio di articoli ortopedici (busti) nella zona urbana di Milano e poco dopo si iscrive al corso serale di una scuola tecnica che frequenta con molto interesse. Terminati gli studi viene subito assunto dalla ditta Pelikan di Milano dove in breve tempo diviene responsabile della manutenzione degli impianti e dei macchinari impiegati per la produzione.



Nel gennaio del 1942 si sposa con Giuseppina Scotton, una giovane veneta anch'essa impiegata nella medesima azienda. Dal matrimonio nasce un'unica figlia che una volta cresciuta si trasferisce in Francia pur mantenendo sempre i contatti con i propri genitori. Raggiunta la pensione, dopo quasi quarant'anni di lavoro nella Pelikan, assieme alla moglie si trasferisce a Fontanelle (TV) dove risiedono fino al 2013 quando, per motivi di salute, decidono di entrare nella nostra Residenza. Nel 2015 muore la moglie e Giovanni continua a mantenersi attivo facendo molte passeggiate e partecipando alla vita della nostra struttura.

Un aspetto importante che ama sottolineare è il senso di responsabilità e l'onestà che hanno caratterizzato la sua lunga e laboriosa vita.

### **VERNIER AMELIA**

Nata a Treviso il 24 agosto 1919 da mamma Amabile, il padre non l'ha mai conosciuto, è morto in guerra che Amelia era ancora in fasce, tanto che ha preso il cognome della madre (che non era ancora sposata). Dopo cinque anni sua madre si è sposata e in seguito ha avuto altri 6 figli (2 femmine e 4 maschi).

Amelia ha studiato fino alla 5° elementare. A 12-13 anni ha iniziato a svolgere piccoli lavoretti come bambinaia, guadagnava pochi spiccioli tenendo i bambini di famiglie abbienti. Inoltre aiutava sempre la madre in casa essendo la più grande dei 7 fratelli. La madre gestiva una osteria- tabaccheria, dove si fermavano i viaggiatori in carrozza; oggi proprio lì si trova un distributore di benzina.

A 15 anni è andata a Berna dove ha lavorato come artigiana e ha passato le vacanze da alcuni parenti; conserva ricordi bellissimi di quell'esperienza. Dopo qualche anno, tornata a Treviso, ha conosciuto Tolmino De Polo con cui si è sposata dopo soli 7 mesi di fidanzamento. Amelia aveva appena 19 anni. Proprio in quel periodo, in pieno fascismo, ha fatto parte delle Giovani Italiane. Da sposata ha sempre fatto la casalinga; ha avuto due figli, Paolo e Diego. Inoltre è diventata nonna di 3 nipoti e 4 pronipoti.

Ultima di tutti i fratelli e sorelle, vive nella residenza di Treviso già da 10 anni, i figli e i nipoti vengono spesso a trovarla.

### **MINALDO PIERINA**

Nata ad Albignasego (PD) il 30 settembre del 1919.

Vedova con quattro figlie, ha dedicato tutta la sua vita alla famiglia e alla gestione della casa. Tutto il suo amore è attualmente ricambiato dalla costante presenza delle sue figlie che ogni giorno le portano un gesto affettuoso e amorevole. La signora Pierina ha sempre condotto una vita molto semplice e operosa dedicata agli altri. E' ospite della residenza S.Chiera a Padova nel Civitas Vitae Angelo Ferro.

### **PESARICO ELVIRA**

Festeggia i primi 100 anni il 17 ottobre 2019. Donna forte ma molto dolce, serena, allegra, semplice... si emoziona facilmente. Nella sua lunga vita ha tanto lavorato in Filanda a Bolzano, città in cui viveva con il marito, con il quale condivideva un bellissimo rapporto e tanto amore. Ha un figlio che adora, così come i nipoti e pronipoti che insieme la festeggiano. E' ospite del Civitas Vitae Nazareth a Padova.

## **RANZAN MARIA**

Nata a Mossano (VI) il 26 ottobre 1919.

Rimane vedova molto presto, con un figlio piccolo da accudire. Per provvedere alla famiglia, Maria lavora duramente e con impegno nel settore agricolo. Trasferendosi, stagionalmente, anche all'estero.

Dal carattere forte e determinato, malgrado le difficoltà incontrate, non si è mai abbattuta d'animo.

Nel 1959, per motivi di lavoro, Maria e il figlio Fabiano, si trasferiscono a Thiene, sempre in provincia di Vicenza.

Maria entra nella residenza OIC di Thiene nel 2005.

Ogni settimana Maria aspetta l'arrivo dei suoi familiari. Qualche volta è faticoso riconoscerli. Ma, attraverso i racconti di alcuni momenti del passato, narrati dal figlio, Maria ricorda; e grazie al ricordo rivede attimi della sua vita e il suo caro figlio.

## **PETTENATI ALBA**

Nata a Cogozzo, un piccolo paesino della campagna mantovana, il 5 dicembre del 1919.

Famiglia molto povera, mamma casalinga e papà muratore, soldato durante la Prima Guerra Mondiale, scampato a quell'inutile strage.

I conflitti mondiali si intrecciano nella sua vita; sarà infatti al termine della Seconda Guerra Mondiale che incontrerà il marito, Marino, anch'egli, come era stato in precedenza per il padre, scampato agli orrori di una guerra che lo aveva chiamato a combattere in prima linea.

Alba e Marino lavoreranno insieme come braccianti giornalieri; spesso al termine di una lunga giornata di lavoro nei campi, per arrotondare, Alba pompava a mano l'acqua per le bestie del padrone!

Avranno un unico figlio, Primo.

Intorno agli anni sessanta cambia lavoro e passa nella fabbrica del paese a confezionare spugne sintetiche.

Donna di grande fede, trascorreva tutto il tempo lasciato libero dal lavoro e dalla cura della famiglia, in chiesa a pregare.

E questa fede, che ha saputo trasmettere al figlio, la sostiene anche ora, che i giorni si fanno più difficili e faticosi.

E' nonna di due nipoti ed ha tre pronipoti, per i quali stravede!

## **MAINARDI GINA**

Nata il 20 dicembre del 1919 a Drizzona, (CR) Prima di lei una sorella, morta a 7 anni a causa del tetano, e nel 1922 il fratello Alfredo.

Gina vive con la famiglia in cascina a Gadesco Pieve Delmona (CR), nell'azienda agricola di famiglia. D'estate si trasferiva a Bordighera (IM), per fare l'economa presso una colonia.

Intorno agli anni sessanta si trasferisce a Cremona dove ha lavorato come impiegata presso uno studio medico, sino all'età della pensione. Non si è mai sposata.

Amava molto viaggiare ed andare al Teatro Ponchielli di Cremona.

Suo passatempo preferito, al quale dedicava molto tempo e passione, il ricamo.



## “ACCADDE nel 1919” fra storia e curiosità

Gran Bretagna e Francia attivano i **primi servizi di posta aerea**; a gennaio si apre a Parigi la **Conferenza di pace**, che negozia i trattati che pongono fine alla Prima guerra mondiale, a giugno la Germania firma il **Trattato di Versailles**, addossandosi la responsabilità della guerra mondiale.

A Roma don Luigi Sturzo lancia il suo “appello al Paese” e traccia il programma del nuovo **Partito Popolare Italiano**; in febbraio viene creato negli USA il **Parco nazionale del Grand Canyon**.

A giugno viene fondata la **Società delle Nazioni**, avente come scopo quello di accrescere il benessere e la qualità della vita degli uomini.

In luglio a Milano viene costituita l'**Associazione Nazionale Alpini**; a settembre - **Gabriele d'Annunzio** occupa la città di Fiume, proclamandone l'annessione all'Italia.

Ernest Rutherford, fisico neozelandese, riesce a creare la **prima Reazione nucleare**

Compie 100 anni **Aperol**, uno dei marchi icona dell'aperitivo italiano. Creato in Veneto nel 1919 dai fratelli Luigi e Silvio Barbieri fu presentato la prima volta alla Fiera Internazionale di Padova. Il nome prende ispirazione dal termine *Apéro* che, in francese, significa aperitivo. La ricetta originale, una combinazione di erbe e radici in infusione, è rimasta segreta e invariata nel tempo.

### Tra i nati nel 1919

Dino De Laurentiis e Gillo Pontecorvo, registi - Nilla Pizzi, cantante - Giulio Andreotti, politico - Primo Levi, scrittore - Gianni Brera, giornalista e scrittore - Rocky Graziano, pugile - Evita Peron, politica argentina - Fausto Coppi, ciclista

## Un segno di appartenenza al Club LA TESSERA dei CENTENARI 2019

	<b>TESSERA 100</b>  Signor/a  ••••		<b>La tessera è pagata per 10 anni</b>   <b>“La Longevità è una risorsa per la Comunità”</b>
---	--	---	---

La tessera del Club (voluta dal professor Angelo Ferro, fin dalla prima edizione) sottolinea il senso di appartenenza alla grande Comunità e nello stesso tempo identifica i componenti dell'esclusivo Club *"Over 100 - Ricomincio da Zero"*

Dalla fondazione del Club, **le tessere assegnate sono state 264**; la tessera numero 1 era intestata alla signora ADA FAVERO, classe 1902 e l'ultima viene consegnata oggi alla signora MAINARDI GINA, classe 1919... LA “MASCOTTE” dei nostri centenari.



*Leggiamo spesso articoli e pubblicazioni sui segreti per avere una vita longeva.  
**Noi abbiamo chiesto ai nostri centenari di confidarci” il segreto”**  
della loro longevità.*

*Ecco alcune frasi significative, da cui poi abbiamo ricavato, incrociandoli e  
sommandoli, i dieci suggerimenti per diventare centenari.*

*Rigorosamente in ordine alfabetico!*

## **Un decalogo che è frutto di chi i 100 anni li ha raggiunti, ed anche superati!**

***"Il segreto della vita è essere tranquilli, sereni e accontentandosi, con lo sguardo al Signore".***

Santinello Assunta

***"Il mio segreto per essere arrivata a questa età è di aver sempre mangiato in modo sano, cantato tanto, ascoltando il clarinetto"***

Alessio Maria

***"... sarà forse il caso o il semplice volere di Dio ma io non ho fatto proprio niente per vivere così a lungo".***

De Rossi Franca

***"Sempre in movimento, mai fermarsi; cervello e corpo, in movimento sempre! E curare sempre l'alimentazione, lo stile di vita".***

Fassina Natalina

***"Grazie alla fede... nonostante i miei acciacchi, se sono qui è il volere di Dio"***

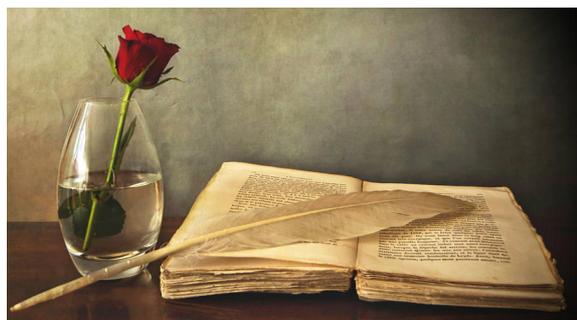
Canesso Lidia

***"...seguire le proprie passioni"***

Vernier Amelia

***"Ringrazio i miei genitori che hanno voluto donarmi una educazione vasta, oltre alla normale scuola anche quella musicale (pianoforte)... poi si aggiunge il teatro: conosco tutte le opere... con il cervello sempre al lavoro. Credo che bisogna usare il cervello e tenerlo sempre in attività"***

Di Paolo Lea



## **COME RAGGIUNGERE 100 ANNI: IL DECALOGO DEI CENTENARI del CLUB OVER 100**



### **ATTIVITA' FISICA**

Fare una passeggiata o andare in bicicletta tutti i giorni.  
Non rinunciare mai a muoversi.

### **CIBO**

Alimentazione regolare e mai eccessiva, prediligere alimenti sani (dieta mediterranea) e bere un bicchiere di vino rosso a pasto.

### **CURIOSITA', STUDIO e LETTURA**

Coltivare il desiderio di conoscere cose nuove e leggere per mantenere viva la memoria.

### **FAMIGLIA**

Amarsi in famiglia, coltivare le relazioni tra generazioni.

### **LAVORO**

L'impegno stimola le proprie risorse e combatte la noia e l'apatia.

### **FEDE**

Avere un credo religioso e ... affidarsi con fiducia al buon Dio.

### **SERENITA'**

Prendere la vita come viene... non è possibile controllare ogni cosa.

### **STILE DI VITA**

Sincerità, umiltà e perdono aiutano ad affrontare meglio le prove quotidiane.

### **TEMPO LIBERO E VIAGGI**

Coltivare uno o più passatempi/passioni che mantengono vivo l'interesse, viaggiare per conoscere culture e persone diverse.

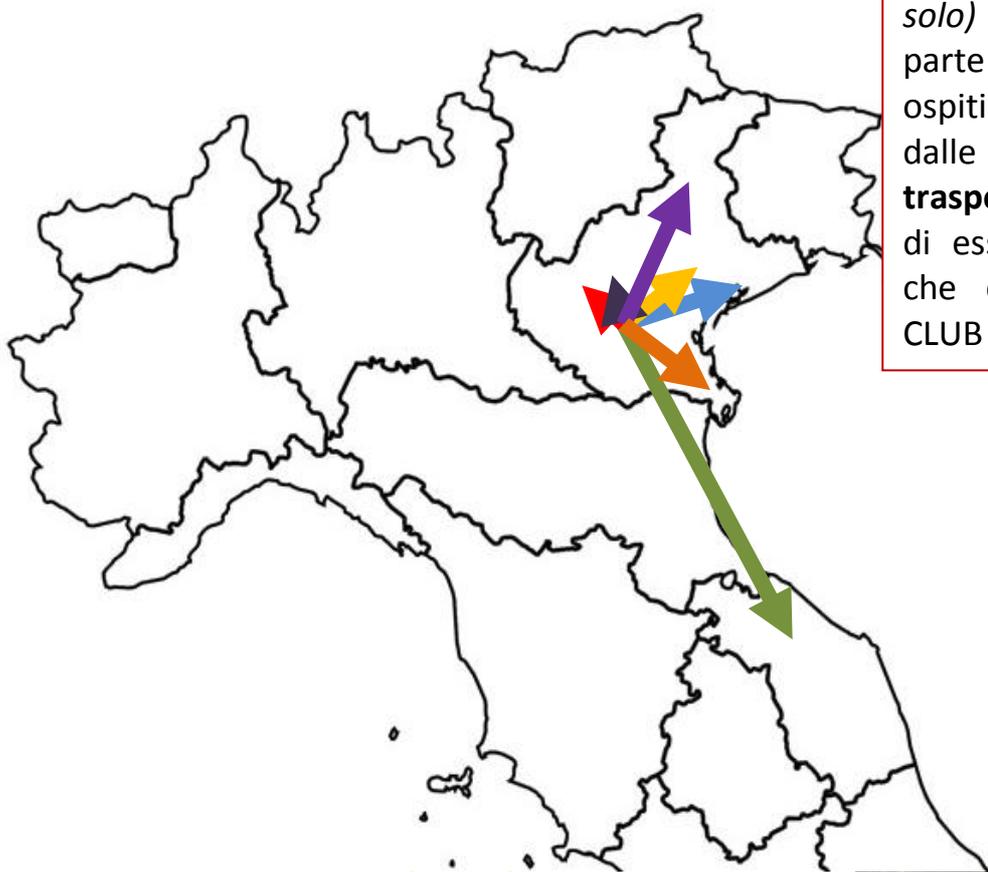
### **UMORE**

Evitare le arrabbiature,  
se proprio non è possibile, ... trovare un diversivo  
(es: fare un solitario con le carte da gioco).

L'ANIMAZIONE MUSICALE DELLA FESTA è affidata quest'anno alla **Fanfara della Brigata Pozzuolo del Friuli di Gorizia** e al gruppo **"Lyric and songs"** della zona Termale di Abano. Grazie per la partecipazione e la vicinanza al Club e per l'emozione trasmessa con la musica ed il canto!



Lanciati durante la festa, per la gioia di tutti i bambini (*e non solo*) con messaggi di saluto da parte dei Centenari e degli ospiti OIC, i **palloncini**, portati dalle correnti d'aria, **trasportano un SOGNO**: quello di essere ritrovati da persone che condividano i valori del CLUB



2008 - 35 km. Preganziol (Treviso)

2009 - Nessun riscontro

2010 - 61 km. Jesolo (Venezia)

2011 - 30 km. Area Colli Berici San Vito di Brendola, Spiazzo di Grancona, Sossano, Brendola, Albettono (Vicenza)

2012 - 263 km. San Severino Marche (Macerata)

2013 - 35 km. Sandrigo (VI)

2014 - Nessun riscontro

2015 - 108 km. boschi di Zoldo Alto (BI)

2016 - 2017 - Area del Polesine 55 km

2018 - Nessun riscontro

#### **I NOSTRI PALLONCINI: UNA SCELTA ECOLOGICA**

Da sempre i nostri palloncini sono fatti in materiale biodegradabile, per non inquinare. Da quest'anno anche il nastro e il bigliettino col messaggio sono "amici" di un ambiente più sano.

